



COMUNE DI CALTRANO

SETTORE AFFARI GENERALI

anagrafe@comune.caltrano.vi.it

Piazza Dante n.8 - 36030 CALTRANO (VI) –

c.f.84000910244 - p.iva 00541820247

n.tel. 0445/891043 - n.fax 0445/390043

N. 237 Reg.Generale

Data 05/10/2016

ORIGINALE

x C O P I A

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE AFFARI GENERALI

REFERENDUM COSTITUZIONALE DEL 04 DICEMBRE 2016 AGGIUDICAZIONE FORNITURA STAMPATI

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AFFARI GENERALI

VISTI:

- l'art. 26 comma 3 della Legge 448/1999;
- l'art. 328 del DPR n. 207/2010 il quale prevede che, in assenza di apposita convenzione CONSIP, le stazioni appaltanti possano effettuare acquisti di beni e servizi sotto soglia attraverso un confronto concorrenziale delle offerte pubblicate all'interno del mercato elettronico (MePa) o delle offerte ricevute sulla base di una richiesta d'offerta rivolta ai fornitori abilitati;
- la Legge n. 94/2012 di conversione al D.L. N. 52/2012 recante "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" stabilisce che le Amministrazioni pubbliche devono ricorrere al MePa o ad altri Mercati Elettronici istituiti, per tutti gli acquisti di beni e servizi, anche di importo inferiore a € 200.000,00.
- l'art. 1 del D.L. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012 prevede la nullità dei contratti stipulati in violazione dell'art. 26 comma 3 Legge 23/12/1999 n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionamento attraverso gli strumenti d'acquisto messi a disposizione da CONSIP.

PRESO ATTO preso atto che a monte dell'acquisto da parte di una pubblica amministrazione nell'ambito del mercato elettronico vi è una procedura che abilita i fornitori a presentare i propri cataloghi o listini, sulla base di valutazioni del possesso dei requisiti di moralità, nonché di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale, conformi alla normativa vigente

CONSIDERATO che è possibile effettuare nel Mercato Elettronico CONSIP della P.A. acquisiti di beni e servizi offerti da una pluralità di fornitori, scegliendo quelli che meglio rispondono alle proprie esigenze, attraverso ordine diretto d'acquisto (OdA) o richiesta di offerta (RdO);

VISTO l'art. 9, comma 4 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 il quale, nel sostituire il comma 3bis dell'art. 33 del Decreto legislativo 12.04.2006, n. 163 "Codice degli Appalti, ha disposto che i Comuni non capoluogo di Provincia procedono all'acquisizione di lavori, beni e servizi nell'ambito delle Unioni dei comuni, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i Comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici anche delle Province, ovvero ricorrendo ad un soggetto aggregatore o alle Province, e che, in alternativa, gli stessi Comuni possono acquisire beni e servizi attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip s.p.a. o da altro soggetto aggregatore di riferimento;

DATO ATTO che ai sensi dell'art 23 ter del D.L. n. 90/2014, convertito con Legge n. 114/2014, così come stabilito dal Decreto Legge n. 191/2004 convertito con legge n. 11/2015 – Art. 8 comma 3 ter - le disposizioni suddette entrano in vigore il 1° novembre 2015 (Art. 1 comma 169 della Legge n. 107 del

13/07/2015) e solo i comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti possono procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a 40.000,00 euro;

VISTA la delibera di Consiglio Comunale n. 10 in data 06/07/2015 avente ad oggetto : Adesione ed approvazione nuovo schema di convenzione con provincia di Vicenza per "Istituzione di una stazione unica appaltante per i lavori e le forniture di beni e servizi"

VISTA la legge n. 208 del 28/12/2015 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016) che ha modificato le modalità di acquisizione di beni e servizi per un verso modificando il limite minimo di abitanti per procedere autonomamente ad acquisto sotto i 40.000,00 EURO e per un altro liberalizzando le modalità di acquisto per importi sotto i 1.000,00 EURO.

Nello specifico :

- l'articolo 1 comma 501 lettera b) dispone che all'articolo 23 ter, comma 3, del decreto legge 24/06/2014 n. 99, convertito , con modificazioni, dalla legge 11/08/2014 n 114, sono apportate le seguenti modifiche :

b) le parole "con popolazione superiore a 10.000 abitanti" sono soppresse

- l'articolo 1 comma 502 lettera b) dispone che all'art. 1 comma 450 della legge n. 296 del 27/12/2006 sono apportate le seguenti modificazioni

b) al primo periodo dopo le parole "per gli acquisti di beni e servizi" sono inserite le seguenti : "di importo pari o superiore a 1.000,00 EURO"

CHE a seguito delle sopra citate modifiche le modalità di acquisto di beni e servizi hanno introdotto la possibilità per tutti i comuni non capoluogo di provincia, indipendentemente dal numero di abitanti di effettuare in maniera autonoma acquisti di beni e servizi fino ad EURO 40.000,00 mentre viene eliminato l'obbligo di procedere ad acquisti di beni e servizi esclusivamente tramite strumenti telematici per importi inferiori ad EURO 1.000,00

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 27 settembre 2016, pubblicato nella gazzetta ufficiale n. 227 del 28/09/2016, con il quale è stato indetto per il giorno **4 dicembre 2016** il referendum costituzionale ex art. 138 della Costituzione per l'approvazione del testo della legge costituzionale concernente : **"Disposizioni per il superamento del bicameralismo paritario, la riduzione del numero dei parlamentari, il contenimento dei costi di funzionamento delle istituzioni, la soppressione del CNEL e la revisione del titolo V della parte II della Costituzione"**, approvata dal Parlamento e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 88 del 15 aprile 2016

RILEVATO che per lo svolgimento di tutte le conseguenti operazioni è necessario provvedere all'acquisto, presso ditte specializzate, della modulistica e del materiale non fornito direttamente dallo Stato

VISTO l'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016 secondo il quale, fermo restando quanto previsto dagli art. 37 e 38 dello stesso decreto e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro mediante affidamento diretto adeguatamente motivato

ACQUISITA al protocollo comunale n. 4387 del 30/09/2016, la proposta economica formulata dalla ditta MYO S.p.A. , P. IVA 03222970406, con sede a 47824 Poggio Torriana (Rimini) in Via S. Arcangiolese, loc. Torriana n. 6 che ammonta ad EURO 485,00 + I.V.A. nelle forme di legge

DATO ATTO che la ditta MYO S.p.A. collabora con questo ente da diversi anni e che i servizi affidati sono sempre stati eseguiti con correttezza e rispetto delle norme contrattuali concordate ;

RITENUTO pertanto, anche in considerazione della delicatezza della procedura elettorale in argomento programmata, adeguatamente motivato il ricorso all'affidamento diretto per le circostanze sopra riportate;

CHE d' ufficio è stato acquisito il documento unico di regolarità contabile "DURC" dal quale risulta la regolarità dei versamenti INPS – INAIL

DATO ATTO che :

- il codice identificativo di gara attribuito dall'autorità per la vigilanza sui contratti pubblici (CIG) è il seguente n. ZF11B76581
- la richiesta di tale codice non prevede alcuna contribuzione a favore dell'autorità di vigilanza in quanto trattasi di valore contrattuale inferiore ad EURO 40.00,00

VISTO l'art. 4, comma 14 bis del decreto legge n. 70 del 13 maggio 2011, convertito con modificazioni

dalla legge n. 106 del 12 luglio 2011 il quale dispone : “Per i contratti di forniture e servizi fino a 20.000,00 euro, stipulati con la pubblica amministrazione e con le società in house, i soggetti contraenti possono produrre una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 46, comma 1, lettera p) del testo unico di cui al D.P.R. n. 45 del 28/12/2000 in luogo del documento di regolarità contributiva..... omissis”

DATO ATTO, ai sensi dell'articolo 147- bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n. 267/2000, della regolarità della presente determinazione e della correttezza dell'azione amministrativa che si persegue con la stessa”

VISTO il Decreto Legislativo n. 33 in data 14/03/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”

RICHIAMATO l'articolo 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 “ Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia” sulla c.d. “tracciabilità dei flussi finanziari” ed in particolare i commi 1 , 3 e 8

RICHIAMATO l'articolo 107, terzo comma del D. Lgs. n. 267/2000 nel quale è previsto che sono attribuiti ai dirigenti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dai medesimi organi

RICHIAMATO l'articolo 109 comma 2 del D. Lgs. n. 267/2000 che testualmente recita che nei Comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'articolo 107, comma 2 e 3, fatta salva l'applicazione dell'articolo 97 comma 4) lettera d) , possono essere attribuite a seguito di provvedimento motivato del Sindaco ai responsabili degli uffici o dei servizi indipendentemente dalla loro qualifica anche in deroga ad ogni diversa disposizione

DATO ATTO che gli elementi e le condizioni previste per le determinazioni a contrarre, ai sensi dell'articolo 192 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 sono le seguenti:

- a) la finalità da perseguire è quella illustrata ai punti precedenti
- b) l'oggetto della prestazione è costituito dalla fornitura del materiale necessario alla effettuazione del referendum di domenica 4 dicembre 2016
- c) la clausola principale del rapporto è la fornitura del materiale necessario entro le varie scadenze stabilite dal calendario delle operazioni elettorali
- d) il contratto ha scadenza 31/12/2016
- e) la formula del contratto è quello della lettera/contratto

RICHIAMATI I SEGUENTI ATTI :

- il piano esecutivo di gestione per l'esercizio 2016, approvato con delibera di giunta comunale n. 28 del 04.04.2016 a mezzo del quale è stato assegnato al responsabile del servizio competente l'obiettivo in argomento, nonché le relative risorse stanziare ;
- il decreto del Sindaco prot. 2001 del 27 maggio 2014 a mezzo del quale sono state conferite le funzioni ai responsabili dei servizi a norma dell'art 50 comma 10 del Testo Unico n. 267 del 18.08.2000;
- il vigente regolamento comunale per la disciplina dei contratti;
- il vigente regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e servizi approvato con delibera di Giunta Comunale n. 57 in data 07.09.2001 ;
- il Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 ;

DETERMINA

1. DI CONSIDERARE la premessa come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

2. DI AGGIUDICARE alla ditta MYO S.p.A. con sede a 47827 Poggio Torriana (Rimini) in Via S. Arcangiolese, loc. Torriana n. 6 , P. IVA 03222970406, la fornitura del materiale necessario per il regolare svolgimento del referendum per 04 dicembre 2016 ;

3. DI DARE ATTO che la spesa di 485,00 + IVA al 22 % trova copertura al capitolo 01071.03.0131 del bilancio di previsione 2016.

4. DI DARE ATTO che l'esigibilità dell'obbligazione avverrà entro il 31/12/2016

5. ai fini del rispetto della legge 136/2010 si subordina l'efficacia del servizio alle seguenti prescrizioni:

a. la ditta MYO S.p.A. assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche

b. la ditta MYO S.p.A. si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della provincia di Vicenza della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria,

c. la ditta MYO S.p.A. si obbliga ad inserire nei contratti con i propri subappaltatori/subcontraenti, ai sensi della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche, le seguenti clausole:

• L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...) nell'ambito del contratto sottoscritto con l'Ente (...), identificato con il CIG n. (...)/CUP n. (...), assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche

• L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...), si impegna a dare immediata comunicazione all'Ente (...) della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria

L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...), si impegna ad inviare copia del presente contratto all'Ente (...)

Il Responsabile del Settore Affari Generali
F.to Dal Santo Moreno

Fornitura stampati referendum costituzionale del 04.12.2016/determine

PARERE REGOLARITA' CONTABILE E VISTO DI COPERTURA FINANZIARIA IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO	CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE	PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO ☐ non comporta riflessi diretti/indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente ☒ Ai sensi dell'art. 147/bis del D. Lgs. n. 267/2000 attesta la regolarità contabile Ai sensi dell'art. 151, comma 4 e 147/bis del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 attesta la copertura finanziaria. Registrato impegno contabile n° __15628__ In data __06.10.2016__ Caltrano li __06.10.2016__ Il Responsabile del Settore F.to Franco Nicoletti	La presente determinazione è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per giorni 15 consecutivi dal __11.10.2016__ Il Funzionario Incaricato F.to Dott.ssa Crosara Laura	Caltrano li 11.10.2016 IL FUNZIONARIO INCARICATO F.to Dott.ssa Crosara Laura